

PORTALE INPS IN TILT: UIL ABRUZZO, "GRAVE DISSERVIZIO, CAOS E DANNI ECONOMICI PER CITTADINI"

25 Febbraio 2026



PESCARA - "Un disservizio che compromette il lavoro svolto dal patronato e che crea un danno ai cittadini che si rivolgono agli uffici per pratiche di natura previdenziale e assistenziale".

Così, in una nota, il responsabile Ital Uil Abruzzo, Lucio Giancola, denuncia il malfunzionamento del portale online dell'Inps.

"Da diversi giorni non c'è nessuna possibilità di inserire i dati degli utenti e di lavorare le pratiche- spiega Giancola - inoltre da venerdì scorso il problema, che di certo non riguarda solo l'Abruzzo, è diventato ancor più grave. Abbiamo più volte sollecitato l'Inps a risolvere il guasto ma l'ente continua a imputare il perdurare del disservizio a problemi tecnici relativi all'aggiornamento del sito, senza comunicare una data certa per il ripristino del servizio e senza dare la possibilità a quelle pratiche che sono in scadenza di essere inviate successivamente con data retroattiva".

A preoccupare ancor di più il personale del patronato abruzzese Ital Uil è l'avvio, dal prossimo 1° marzo, in Abruzzo e in particolare nella provincia di Chieti, della fase di sperimentazione relativa alla nuova procedura in materia di disabilità.

"A causa dell'inefficienza dei servizi on line dell'Inps - sostiene Giancola - tutti i certificati medici già redatti e pronti per essere inoltrati ai fini della convocazione a visita non saranno più ritenuti validi. I cittadini interessati saranno pertanto costretti a riavviare integralmente l'iter rivolgendosi nuovamente al medico o al professionista competente per l'emissione di un nuovo certificato. La conseguenza sarà un evidente aggravio economico a carico dei cittadini, oltre a un inevitabile allungamento dei tempi per la definizione delle pratiche di invalidità civile. Non dimentichiamo che si tratta di persone in condizioni di fragilità, che già affrontano difficoltà sanitarie e personali significative".

"A nome dell'Ital Uil Abruzzo, rivolgo un appello all'Inps affinché vengano individuate soluzioni idonee a tutelare i diritti dei cittadini coinvolti - conclude - In particolare, si chiede di consentire l'invio delle pratiche in scadenza in questi giorni con validità retroattiva oppure attraverso canali alternativi quali posta elettronica o altri strumenti telematici, così da evitare la perdita di un diritto acquisito e garantire tutela e rispetto, soprattutto nei confronti delle persone più fragili".